

Studenti universitari a Teatro

Sei uno Studente del Campus universitario di Rimini?
La Stagione Teatrale del Teatro Novelli ti riserva una proposta speciale
per invitarvi a scoprire alcuni spettacoli del cartellone.

6 spettacoli = € 50 (posto fisso numerato in Platea B o Galleria)

Per usufruire della riduzione occorre esibire il tesserino universitario in corso di validità alla biglietteria del teatro prima dell'emissione dell'abbonamento. **Gli spettacoli segnalati si tengono presso il Teatro Novelli, via Cappellini 3, Rimini (0541 793811)**

Le rappresentazioni su 3 date prevedono la scelta di una serata.

Gli spettacoli segnalati si tengono presso il Teatro Novelli di Rimini
Le rappresentazioni su 3 date prevedono la scelta di una serata



venerdì 24 novembre - ore 21.00

CARMEN K (Kimera)

ideazione e coreografie
di **Monica Casadei**
musiche di Bizet remix
by Godblesscomputers Go Dugong
Spinelli Sartana & Luca
Vianini-Carmen Suite Rodion Ščedrin
Artemis Danza

La bella gitana Carmen, sigaraia a Siviglia, è una figura letteraria creata da Prosper Mérimée, ma portata al successo internazionale attraverso l'opera lirica di Bizet. Monica Casadei, con la sua compagnia Artemis Danza, rilegge il destino e le contraddizioni di una donna indomita che vive di passione ma anela alla libertà. "Una storia, mille storie uguali a loro stesse che si ripetono nei secoli. Carmen K selvaggia, passionale, istintiva e sensuale, libera di amare e di esistere. Libertà uguale morte annunciata. Istinto primordiale di esistere, essere profondamente veri contro dominio, possesso, prigionia. Il risultato è già scontato: difficile e dolorosa la vita di un essere libero e coraggioso, ma non c'è scelta. O vince la legge interiore, quella dell'anima o è preferibile la morte. Andare "incontro" e non più "contro", il nostro aguzzino, è l'unica scelta? E' possibile un'altra via? Le tante Carmen della società di oggi possono non morire più." (Monica Casadei)



martedì 5 mercoledì 6 giovedì 7
dicembre - ore 21.00

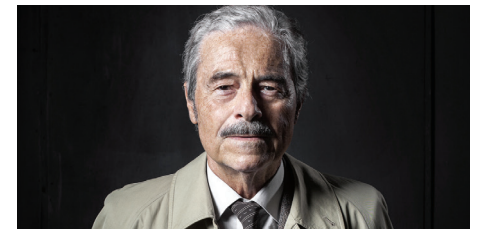
LE RELAZIONI PERICOLOSE

conto aperto tra la marchesa di Merteuil e il visconte di Valmont ovvero lettere raccolte tra un gruppo di persone e pubblicate a scopo di istruire alcune altre

dal romanzo omonimo di Choderlos de Laclos progetto, elaborazione drammaturgica e interpretazione **Elena Bucci** e **Marco Sgrosso** e con Gaetano Colella
regia Elena Bucci, con la collaborazione di Marco Sgrosso
Centro Teatrale Bresciano, collaborazione artistica Le Belle Bandiere

Elena Bucci, attrice che si è aggiudicata tutti i premi più prestigiosi, dal Premio Ubu al Premio Duse, il più importante riconoscimento italiano per un'artista di teatro, porta in scena con Marco Sgrosso un'intensa, raffinata e coinvolgente riduzione del celebre romanzo epistolare di Laclos, calandosi nei ruoli opposti della Marchesa de Merteuil e della Presidentessa de Tourvel. Nei panni della Marchesa, intreccia un crudele carteggio col suo amante, il visconte di Valmont e guida la regia di un crudele gioco di seduzione di giovani donne caste e fedeli, tra le quali la Presidentessa rappresenta la preda del momento. Tanto la prima è lucidamente spietata nel suo gioco perverso volto a sporcare la purezza di vergini ingenua, tanto la seconda è devota e onesta, seppur tormentata dalla sua passione adulterina. Due figure femminili an-

tetiche, accomunate solo dalla disperazione nell'atto finale che le vede entrambe sconfitte. L'attualità di questo testo, ambientato in un lontano Settecento libertino e immorale, non è il machiavellismo cinico delle strategie di conquista sessuale di una nobiltà annoiata e capricciosa, ma è la lettura universale del confine tra umano e inumano nelle relazioni che intrecciano gli individui, quando il desiderio di possesso, di sopraffazione dell'altro e di vanità prevalgono sull'autenticità dei sentimenti.



domenica 10 dicembre - ore 21.00

UN BORGHESE PICCOLO PICCOLO

dall'omonimo romanzo di Vincenzo Cerami

musiche originali di Nicola Piovani
con **Massimo Dapporto**
regia Fabrizio Coniglio
produzione Teatro e Società

Massimo Dapporto si misura col ruolo portato sul grande schermo da Alberto Sordi nel film cult di Mario Monicelli del 1977. Un modesto impiegato del Ministero tutto dedito al lavoro e alla famiglia, alla soglia del pensionamento, sogna di "sistemare" il figlio e farlo assegnare al suo ufficio. Cercando una strada per raccomandarlo, individua la scorciatoia aderendo ad una loggia massonica a cui è iscritto il suo capo. Le aspirazioni, il desiderio di raggiungere le regole che una società democratica e civile impone, sembrano quasi connaturate nell'animo di questo borghese piccolo piccolo che incarna l'italiano medio e la cui vicenda evolverà verso la tragedia. Un ritratto intenso

Studenti universitari a Teatro

e impietoso della società italiana che resta di agghiacciante attualità.



domenica 28 lunedì 29 martedì 30
gennaio - ore 21.00

Umberto Orsini, Massimo Popolizio COPENHAGEN

di Michael Frayn

e con **Giuliana Lojodice**

regia Mauro Avogadro

Compagnia Umberto Orsini e Teatro di Roma - Teatro Nazionale

in collaborazione con CSS Teatro Stabile di Innovazione- si ringrazia Emilia Romagna Teatro Fondazione

lunedì 29 alle ore 17, nella Sala del Ridotto del Teatro, gli attori incontrano il pubblico.

Partecipano Francesco Succi e Alberto Gagliardo, Istituto storico della Resistenza di Rimini

A 18 anni dalla sua prima rappresentazione torna in scena uno spettacolo diventato un classico del teatro contemporaneo, grazie a tre interpreti del calibro di Umberto Orsini, Massimo Popolizio e Giuliana Lojodice. In un luogo che ricorda un'aula di fisica si incontrano gli scienziati Niels Bohr (Orsini) e Werner Heisenberg (Popolizio), entrambi considerati i padri della meccanica quantistica, premiati dal Nobel. Insieme alla moglie di Bohr, Margrethe (Lojodice) i due colleghi, amici di lunga data, tentano di comprendere che cosa avvenne nel lontano 1941 a Copenaghen, quando in piena occupazione nazista Heisenberg fece improvvisamente visita al suo maestro Bohr e perché da allora interruppero ogni contatto. Gli eventi collegati alla guerra li avrebbero poi schierati su posizioni diametralmente opposte: Heisenberg, tedesco, rimase al servizio del Terzo Reich, dirigendo il programma di sviluppo nucleare per la produzione di armi chimiche, mentre

Bohr, danese di madre ebrea - e per questo perseguitato dal nazismo - collaborerà al programma nucleare sviluppato dagli Alleati negli Usa (Progetto Manhattan), da cui nascerà la prima bomba atomica all'uranio che il 6 agosto 1945 provocherà la catastrofe di Hiroshima. Che cosa si dissero esattamente quel giorno del 1941 i due fisici? *Copenhagen*, lavoro teatrale del drammaturgo inglese Frayn ispirato ad un fatto storico su cui si è molto dibattuto rispetto alle responsabilità professionali di Heisenberg e di Bohr, coinvolge lo spettatore in un'intensa riflessione su un tema sempre attuale e delicato: qual è il confine tra progresso scientifico ed etica?



martedì 6 mercoledì 7 giovedì

8 febbraio - ore 21.00

QUESTI FANTASMI!

di Eduardo De Filippo

con (in ordine di apparizione)

Gianfelice Imparato, Carolina Rosi,

Massimo De Matteo, Paola Fulcinitti,

Federica Altamura, Andrea Cioffi,

Nicola Di Pinto, Viola Forestiero,

Giovanni Allocca, Carmen Annibale,

Gianni Cannavacciuolo

regia Marco Tullio Giordana

Elledieffe, la Compagnia

di Luca De Filippo

Elledieffe, la Compagnia di Luca De Filippo oggi diretta da Carolina Rosi, porta in scena una delle commedie più importanti di Eduardo De Filippo, scritta nel 1945 e tra le prime ad essere rappresentate con successo anche all'estero. Al centro della storia, in un equilibrio perfetto tra comico e tragico, la vicenda di Pasquale Lojaco, un uomo qualunque che vive a Napoli con la moglie Maria in un enorme appartamento che sembra infestato di fantasmi. Un giorno Pasqua-

le si imbatte nell'amante della moglie ma lo scambia (o finge di scambiare) per uno di quei fantomatici spettri che aleggiavano nelle stanze. Alle volte credere alle apparenze è un mezzo per salvare se stessi e un ideale di famiglia minato al suo interno, così Pasquale deciderà di accogliere la finzione soltanto perché "il fantasma" si mostra benevolo con lui, gli offre del denaro e, in qualche modo, gli semplifica la vita. Il tema, è uno di quelli centrali della drammaturgia eduardiana: la vita messa fra parentesi, sostituita da un'immagine, da un travestimento, da una maschera, imposta agli uomini dalle circostanze.



domenica 11 febbraio - ore 21.00

BULL

di Mike Bartlett

traduzione Jacopo Gassmann

con **Linda Gennari, Pietro Micci,**

Andrea Narsi, Alessandro Quattro

regia e spazio scenico

Fabio Cherstich

Teatro Franco Parenti

In un ufficio di impiegati trasformato in un'arena da combattimento, tre dipendenti aspettano il capo per sapere chi di loro sarà licenziato. Nella lotta per la sopravvivenza nessun colpo è troppo basso: due dei colleghi, sadici e sprezzanti, si lanciano al massacro psicologico del terzo, grassoccio e timido. Cattiveria, arrivismo e violenza vengono osservati dal pubblico come se la scena fosse su un ring di pugilato. Fabio Cherstich, giovane regista già assistente di Filippo Timi e Andrée Shammah dirige quest'opera di Mike Bartlett, vincitrice nel 2013 del premio come miglior spettacolo al National Theatre di Londra. *Bull*, spettacolo di pungente attualità, dipinge con crudo e cinico realismo il dramma del mobbing.

COME PRENOTARE GLI ABBONAMENTI: COME PRENOTARE GLI

ABBONAMENTI: direttamente al botteghino del Teatro Novelli **entro mercoledì 22 novembre**. Gli abbonamenti prevedono un posto fisso numerato in Platea B o in Galleria, sono nominativi, intestati agli studenti e alle studentesse del Campus di Rimini e non possono essere utilizzati da categorie di pubblico diverse. **E' richiesta una foto-tessera** che verrà apposta sull'abbonamento. Il pagamento dovrà avvenire contestualmente alla richiesta dell'abbonamento.

Per gli studenti universitari sono previste **riduzioni anche sull'acquisto dei singoli biglietti a quasi tutti gli spettacoli**.

Informazioni più dettagliate in biglietteria, sul sito internet o contattandoci via mail all'indirizzo: attivitateatrali@comune.rimini.it

ORARI DI BIGLIETTERIA DEL TEATRO NOVELLI

(via Cappellini 3, Rimini, zona mare Grand Hotel - Telefono 0541 793811 e-mail: biglietteriateatro@comune.rimini.it).

Da martedì a sabato 10-14, martedì e giovedì anche 15-17.30.

Chiuso nei giorni di domenica e lunedì (tranne nei giorni di spettacoli) e per le festività principali. Nei giorni di spettacolo la biglietteria è aperta in orario diurno al Teatro Novelli e riapre 90 minuti prima dell'inizio spettacolo direttamente nel teatro o luogo dove è prevista la rappresentazione.

INFORMAZIONI

Ufficio Attività Teatrali 0541 704492 - 704293 - 704427

Teatro Ermete Novelli, via Cappellini 3, Rimini (tel. 0541 793811)

Il programma completo della Stagione Teatrale è online al sito www.teatroermetenovelli.it